

# Còme je se déce a quésse

*(tipici soprannomi Sambenedettesi)*



*a cura del  
Circolo dei Sambenedettesi*

*anno 1979*

*I soprannomi sono stati forniti da:*

Liberati Vincenzo  
Onesto Aniello  
Rosetti Giuseppe (lechi)  
Moretti Giuseppe  
Carlo Sabbioni  
Straccia Pietro  
Pompei Nazzareno (bestècche)  
Sgattoni Marcello  
Palestini Gaspare Antonio  
Sciarra Antonio  
Papetti Mario  
Travaglini Alfredo  
Marchegiani Pasquale  
Romani Giuseppe  
Romani Federico  
Donati Mario  
Palestini Pietro  
Moretti Paolini A.  
Lattanzi Antonio

*Compilatore della Rubrica:*

Divo Colonnelli

*in collaborazione con:*

Onesto Aniello

N.B.: I soprannomi offensivi non sono stati riportati.

## Prefazione

Da molti promettenti sintomi ci sembra si possa affermare che a San Benedetto del Tronto stia per fiorire una sorta di neo-umanesimo. Ed è un'assoluta novità. Si era sempre spinto l'occhio avanti, mai indietro, come chi vive solo di speranza. Oggi invece si guarda al passato con un interesse che a mano a mano si viene consolidando.

E v'è di più. Quello di cui prima ci si vergognava, ora costituisce vanto. Il nostro dialetto, che ad altri può sembrare barbaro (1), è diventato un blasone di nobiltà. Ciò che sino ad ieri ci si ingegnava a nascondere, adesso viene offerto. Via Labirinto (una volta chi vi abitava non ci teneva a farlo sapere) è diventata segno di sambenedettesità (ci si passi il neologismo) e nell'estate 1977, come in quella 1978, vi si è tenuta persino una mostra di pittura per spingervi i turisti.

A cura di Circoli e per generosità di Enti vedono la luce, di tanto in tanto ma con sistematica cadenza, pubblicazioni di argomento cittadino.

Certo, a questo proposito, il ritardo è grave rispetto ai centri vicini, sia maggiori, come Ascoli e Fermo, sia minori, come Cupramarittima, alla storia dei quali, peraltro, quella di San Benedetto del Tronto non ha nulla da invidiare.

Del passato recente o meno recente si sa poco; del passato remoto quasi nulla. *Etiam periere ruinae*. I discendenti della *plebes antiquitus* (2) che alla caduta dell'impero romano s'era ritrovata fuori della chiesa del Patrono ed entro le mura, più volte assaltate e sgretolate, non hanno avuto tempo per guardare al passato. Millenni di lotte per la vita e tutte le energie per sopravvivere. Quando passa la bufera e si sta aggrappati alle sartie o accucchiati allo scoglio, si è fatto già tutto se non si è stati sbalzati tra le onde e si è salvato l'avvenire.

In conseguenza, un mondo di miti e di leggende, un dialetto dai caratteri inconfondibili, tradizioni millenarie che hanno colorito fino al primo quarto del secolo XX la vita paesana stanno per scomparire da quella vita che è diventata cittadina.



I figli dei pescatori non sanno nulla delle leggende marinare, dei progenitori Foinikes, che qualche studioso intese alla svelta Fenici, di Lu Scijò, di lu Vóttele, di l'Arme Sande, di la barche de Carònde e non intendo più compiutamente la parlata dei padri. Forse non hanno mai visto le fandèlle inoltrarsi tra le onde, rialzando le gonne, all'alba del giorno dedicato al Battista, né vari altri dei riti connessi con l'antico culto solare. Forse nessuno ha raccontato loro, con l'arguzia propria dei vecchi pescatori, fatterelli che sarebbero accaduti ad un altro pescatore, Simone, figlio di Giona. Non hanno mai veduto quella specie di corrida — così in voga nell'antica Creta — che una volta aveva luogo sulla piazza del Belvedere e nella quale giovani coraggiosi si battevano a singolare lotta con un toro, cercando di atterrarlo con la forza delle braccia. Hanno al più visto qualche stentata fòchera che, mercè anche l'interessamento del Circolo dei Sambenedettesi, ancora sopravvive.

E' un mondo meraviglioso che muore senza aver incontrato il suo poeta.

In questo contesto si inserisce la pubblicazione che abbiamo l'onore di presentare. Si vogliono intanto fissare alcuni ricordi, nel tentativo di prevenire i guasti nel tempo.

Il nostro passato è stato guardato dal di fuori; occorre adesso scrutarlo anche dal di dentro e recuperare almeno l'eco di miti, leggende e tradizioni popolari, perché anche in essi è la nostra storia. Potremo avere così una bussola per superare le incertezze, quando la tempesta ha occultato la pista. La conoscenza e lo studio delle segrete armonie del nostro dialetto aiuteranno a rintracciare i piloni su cui poggiare le arcate, per superare i vuoti nel tempo, e a lanciare il ponte per portare la luce dove è buio.

La « "tradizione" » — dice il Barbagallo riferendosi alle origini di Roma — non è errore o invenzione, ma è anche essa storia, emersa da avvenimenti reali; la quale in mezzo a particolari inattendibili (...) esprime una verità sostanziale di idee che bisogna saper ritrovare (...). Perciò la "tradizione" non è buio, ma è luce — luce di visione e

di suggestione — anzi, la tradizione, essa sola, è in grado di porgerci il disegno generale di uno sviluppo, nel cui corso è possibile collocare i numerosi particolari suggeriti da fonti minori più attendibili. Onde privarsene equivale a cavarsi gli occhi, col singolare pretesto di volerli veder meglio (3) ».

E la « storia è sintesi dei risultati di discipline diverse. Nessuna disciplina vale più delle altre; ma, come in tutte le cose umane, i migliori risultati di ciascuna devono adattarsi, a forza di compromessi, ai risultati che le altre possono accettare (4) ».

E' nella coordinazione degli studi, delle fonti letterarie, dell'epigrafia, delle costumanze, della toponomastica e di quanto altro l'amore per la scienza e per il proprio paese potrà suggerire, che si potrà avere una seria probabilità di integrare la protostoria sambenedettese.

E' facile capire che dati statistici, relativi a censimenti o altro, oppure notizie su opere, sia essa una chiesa o un porto, interessano studiosi di storia locale. Ma i soprannomi?

E' proprio nella parlata l'anima della gente che con essa si esprime; nel linguaggio e nelle sue caratteristiche si riflette l'esperienza del popolo, la vita di tutti i giorni e la storia vicina e lontana. In particolare, le " voci ", come quelle che ora ci interessano, il cui suono non è stato alterato (perché pervenuteci " imbalsamate "), oltre che evocare con efficacia l'ambiente nel quale sono prosperate, lasciano trapelare con più facilità il " sostrato ".

Il soprannome, del resto, è una caratteristica sambenedettese. Potremmo dire che è una caratteristica che avevano pure i Romani: *praenomen, nomen, cognomen* (nome, cognome, soprannome). Per noi è stata anche una necessità. Nella San Benedetto del secolo scorso, pochi i cognomi per le non molte famiglie di numerosissimi figli. La confusione nel giro di qualche generazione sarebbe stata totale, dato l'obbligo di imporre ai figli anzitutto i nomi dei nonni e poi quelli della famiglia.

Fino agli inizi del secolo XX, sulle schede dell'ufficio anagrafe del Comune figurava anche il soprannome fra le notizie annotate.

Il soprannome non aveva nulla di offensivo. L'ultimo Verdò (diciamo ultimo perché ormai l'usanza è in disuetudine), morto da poco, teneva al suo come ad una bandiera. E certo anche per un senso di rispetto, di ammirazione e di amore per i suoi.

Il nomignolo **Cianghille** si rifà al verbo **cianghijà**, camminare trascinando la gamba, derivato a sua volta da **cianche**, differenziatosi con **zanche** da un dialettale **tianche** soltanto ipotizzabile. Conoscendo che i Romani trassero dai Parti una parola, latinizzata in **zanca** o **tzanga**, per distinguere una sorta di calzatura di pelle morbida in uso presso i nativi e ritrovandosi la voce con significato analogo nelle nostre contrade, sarebbe da approfondire la ricerca per sapere quali relazioni ci siano state fra i Sambenedettesi e i Parti.

**Sciùne** è il femminile di **Scijà** e significa « tempestosa ». **Lu Scijà** è la tromba marina e i vecchi pescatori, conservando ancora le credenze dei primi che solcarono l'Adriatico, ritengono invece che sia un turbine apocalittico di spiriti malefici. Il nome riecheggia **Shou**, dio dell'aria nell'antico Egitto. Una ragione dovrà pur esserci a spiegare il richiamo. E un motivo dovrà esistere a spiegare il suffisso femminilizzante, prettamente indoeuropeo, usato nella fattispecie per il cambio di genere, come del resto è norma per le parole tronche (**magnò**, **magnòne**, **freché**, **frechéne**).

**La bòtte** è il rospo (**bufo vulgaris**) ed è il soprannome di quel **Jsè** (Giuseppe), « tagliatore », che raccontò a Guido Milanese la terrificante leggenda sambenedettese di **Iu Scijà**, riportata poi in un libro indimenticabile alla nostra giovinezza (5). La parola ci porta lontano. Deriva dall'antica radice **bot**, significante « gonfiezza », da cui il tardo latino **battus** ed anche altre parole dialettali quali **abbettà**, gonfiare; **bottamaré**, medusa; **bòtte**, ondata; **sbettà**, scoppiare; **bòcce**, bottiglia, mediante l'alternanza t/c (it. ma-



sticare, dial. 'mmascicà); e perfino peccéne, mammella, vezzeggiativo di pòcce, attraverso oscurarsi della o della prima sillaba (it. botte, dial. vòtte; it. botticella, dial. vette-cèlle).

Salviamo il nostro passato. Tutto merita di essere salvato, quando altrimenti sarebbe perduto. Raccogliamo dati ed elementi per gli studiosi. Non è vero che portando anche un granello alla volta non si riesca a formare un mucchio. E' un'offerta ai nostri progenitori, perché perdono i figli di averli tanto a lungo ignorati. Ne vale la pena. Ad immergere il setaccio nel fiume della nostra storia, qualche pepita rimarrà sempre. E forse un giorno verrà anche il poeta che s'innamorerà dei nostri miti, delle nostre leggende, delle nostre tradizioni e ci ricorderà candidamente, con la semplicità dei poeti, che anche i Greci — le cui tracce nella nostra parlata sono così sostanziose <sup>(1)</sup> — chiamarono **Foinikes**, cioè « pellirosse ». I Minoici, dal colore della loro pelle. E Creta fu la culla mitica dei « popoli del mare ».

Certo i Sambenedettesi si sono svegliati in ritardo. Ma non è mai troppo tardi. Avanti dunque, la strada è lunga soltanto a chi inizia a percorrerla. Belle e lontane sorridono le stelle dell'Orsa.

Francesco Palestini

---

(1) B. PIACENTINI RINALDI: *Sonetti marchigiani* - Roma, Dialetti italici, 1926; *Al lettore*.

(2) v. il documento del 1146 a p. 64 del Regesto Fermano.

(3) C. BARBAGALLO: *Il problema delle origini di Roma* - Milano, « Unitas », 1926.

(4) G. DEVOTO: *Gli antichi Italici* - Firenze, Vallecchi, 1931; p. 42.

(5) G. MILANESI: *Mar sanguigno* - Milano, Mondadori, 1938.

(6) v. F. PALESTINI: *Il dialetto sambenedettese e i sostrati etnici, Poesie in vernacolo sambenedettese* - S. Benedetto del Tronto, Grafica, 1974; pp. 17 - 26.

## A

Acquezócchere  
Alane (lu)  
'Alle (lu)  
Alò  
'Ange (lu)  
Anghinétte  
Anghiò  
Arcé  
Arcá  
Arciliò  
Artafà  
Artistò (l')  
Arùfene (lu)  
Asse de còppe  
Asse de spade  
'Atte (la)  
Attumbamba  
Ainà

## B

Bucculettèlle  
Barrò  
Belò  
Babbe  
Babbaiócche  
Bacacà  
Bacalé  
Baciculóne  
Bacò  
Badalò  
Badòglie  
Baffe  
Baffétte  
Baffò

Baffóte (lu)  
Bafile  
Bafire (lu)  
Baicchèlle  
Baitó  
Ballaré  
Balille (lu)  
Ballanétte  
Balórde  
Bambù  
Bambule  
Banchire  
Baòie (lu)  
Barabbe  
Baraniffe  
Barattelócce  
Barbafatte  
Bàrbere (lu)  
Barbò  
Barelòne (la)  
Barentò  
Baresèlle  
Barescià  
Baresciane  
Barnabò  
Barò  
Basci  
Baschi  
Basciacà  
Basciù  
Bastò  
Batteléne  
Batósse  
Bavaiule  
Bavesciù  
Baviscé  
Baviù  
Batù

Baullétte  
Bistie (lu)  
Bbòie de Chite (lu)  
Bècce (lu)  
Beccinétte (la)  
Becchierétte  
Belitte  
Bèlle (la)  
Bellèzze  
Bellò  
Bellòne  
Belòne  
Belósse  
Belù  
Belutte  
Bennèlle  
Berrettò  
Bescòtte  
Bestècche  
Bestiule  
Betòven  
Bettògne (lu)  
Bbi  
Biancalà  
Biancalane  
Biancò  
Bille (lu)  
Bimbe (lu)  
Blinde (lu)  
Bbòmme (lu)  
Bófele (lu)  
Bómbele  
Bòsse (lu)  
Bòtte  
Bove (lu)  
Bracalétte  
Bracche (la)  
Brachi



**Brancozze**  
**Brandì**  
**Brave (lu)**  
**Brecchièlle**  
**Brechisse**  
**Bresciate**  
**Brescienze (lu)**  
**Bri**  
**Brósce**  
**Brucculé**  
**Brucculéne**  
**Brucculé**  
**Brunèlle**  
**Brusciapaiò**  
**Bruschi**  
**Bruscò**  
**Buare**  
**Buatte**  
**Bucchi**  
**Buère**  
**Budèlle**  
**Bufalò**  
**Bullètte**  
**Bumbacè**  
**Bummechie**  
**Bunò**  
**Burdi**  
**Burè**  
**Burrasche**  
**Buscialòne**  
**Bustine**  
**Buttiò**  
**Buzzaré**

## C

**Ca' (lu)**  
**Cacacuppe**

**Cacafirre**  
**Cacalabbanne**  
**Cacalammerde**  
**Cacalésce**  
**Cacalóse**  
**Cacannacque**  
**Cacarèlle**  
**Cacarellò**  
**Cacasécche**  
**Cacciacà**  
**Cacciavé**  
**Cacciabbève**  
**Cacciacacce**  
**Cacò/cacòne**  
**Cacutte**  
**Cadórne**  
**Cagnòbbe**  
**Cailiffe**  
**Calabrèse (lu)**  
**Calemère**  
**Calevà**  
**Califfe**  
**Callarà**  
**Calò**  
**Calù**  
**Camasciò**  
**Cambalò**  
**Camellò**  
**Campanare**  
**Canepòzze**  
**Cannò**  
**Cantalicìa**  
**Cantecchiéne**  
**Cantòne**  
**Capetanèsse**  
**Capradusse**  
**Capralò**  
**Capre (lu)**

**Capisciò**  
**Capò**  
**Capòcce**  
**Capòzze**  
**Caputte**  
**Caprècce**  
**Caprètte**  
**Capurà**  
**Capuzzièlle**  
**Carammèlle**  
**Carbenire**  
**Cardellé**  
**Carebbalde**  
**Carèlle**  
**Carlà**  
**Carmelinte**  
**Carmenille**  
**Carnère**  
**Carnevà**  
**Carpafave**  
**Carrassà**  
**Carratò**  
**Casà**  
**Casalire (lu)**  
**Cascilò**  
**Casci/cascine**  
**Casciule**  
**Castellane**  
**Cataóne**  
**Cavagnare**  
**Cavallètte**  
**Cavallire**  
**Cavicchie**  
**Cavurre**  
**Cazzalavèle**  
**Cazzecané**  
**Cazzecannò**  
**Cazze de firre**

Cazze de sóre	Ciapò	Cimanèlle
Cazzegrusse	Ciappacciane	Cimbri
Cazzèrète	Ciappé	Cinalbe
Cazzò/cazzòne	Ciardé	Cincétte
Cazzupéne (le)	Ciarramè	Cinciarétte
Cecate (lu)	Ciarlicia	Cincifrè
Celèste	Ciarrapeche	Cincipéne
Cellare	Ciarrapòne	Cinèse
cecepéne	Ciasche (lu)	Cingillà
Cèntechile	Ciattè	Cinitte
Cepòlle	Ciavaie	Cingióne
Cèrbe (lu)	Ciavaiéne	Cinille
Ceremegnane (la)	Ciavaciane	Cinitte
Ceffelétte	Cicalé	Cinnerèlle
Ceffelò	Cicaló	Cinquantacéngue
'Ccupate	Cicanè	Ciò (lu)
Ci (lu)	Cicèchie	Ciócce (lu)
Ciaccialò	Cichètte	→ Ciòne (la) )
Ciacialòne (la)	Cichétte	Ciòrre (lu)
Ciaccacciacche	Ciccille	Ciósche (lu)
Ciaccavé	Ciccio	Cipellètte (lu)
Ciacè	cicciule	Ciréne
Ciaccò	Ciccò	Cirò
Ciafalà	Ciccù	Ciruli
Ciafardò	Ciciàttele	Cirusbi
Ciafèrre	Cicileccò	Cistò
Cialò	Cicintèrre	Cisbi
Ciambanille	Ciciòcchere	Citòse (lu)
Ciamè	Cicio	Cittélla (lu)
Ciampantèrre	Cicióse	Ciucciandò
Cianèse	Cicògne	Ciplane (la)
Ciangè	Cifò	Ciuètte (la)
Cianghille	Cifèrre	Ciummò
Ciandù	Cillepéne	Ciummiche (la)
Cianitte	Cillutte	Ciurcille
Ciaoné	Cillò/cillòne	Ciutte (lu)
Ciapà	Cilù	Civèrchie
Ciapè	Cimà/cimune	Chècche (lu)

Chècche (la)  
Chiachiò  
Chiacchiaré  
Chiavadòre  
Chiappé/chiappéne  
Chiavecòne (la)  
Chiavètte  
Chiavòtte  
Chichi/chichine  
Chieréne  
Chinèche  
Chinèlle  
Chiò  
Chireche  
Chirechètte  
Chirichichi  
Chirichichine  
Chirrà  
Chiuchiù  
Chiupè  
Chiuté  
Chiule  
Chiunèlle  
Chiuve  
Chivelé  
Chivétte  
Chivò  
Clemè  
Còcce (la)  
Còcche (la)  
Coccialònghe  
Còccianére  
Còcciapelite  
Còledepiòmme  
Còlesécche  
Còne (la)  
Còrte (lu)  
Cracrà

Crà (lu)  
Crastacà  
Crécche (lu)  
Crèmè  
Cremi  
Cròcchie  
Cruclè  
Ccù (lu)  
Cuccagne  
Cucce  
Cuccelé  
Cucche  
Cucci  
Cucchiare  
Cuccuvéne  
Cuchètta (la)  
Cucò  
Cujò  
Cugnéne (lu)  
Cugnònte  
Cularè  
Culère  
Culezze  
Cumé  
Cunélla  
Cuntèsse  
Cuntinte  
Cuppetélla  
Curille  
Cutécchie  
Cutenése  
Cuccócce

## D

Ddamiètta  
Dardanèlla  
Ddavédde (n)

Ddecò  
Diamadònne  
Duecinquante

## E

Èsseèsse

## F

Fachire (lu)  
Facchettòne (lu)  
Fadanne  
Fafò  
Faine (la)  
Faggiane (lu)  
Fanèlla  
Fani  
Ffannóse  
Fante  
Fante de còppe  
Fardazze  
Farenille  
Farfallètta  
Fasce (lu)  
Fascelètta  
Fascelò  
Fasceste (lu)  
Fasciuline (la)  
Fattò  
Favacchie  
Febbrare  
Fecà  
Fecatò  
Fèce  
Fecurò/fecuròne  
Federéche de campellò



<b>Feleciutte</b>	<b>Ferrò</b>	<b>Frangiscantò (n)</b>
<b>Fenócce</b>	<b>Fèsse (lu)</b>	<b>Frasante</b>
<b>Felechène</b>	<b>Fetaòve</b>	<b>Fratà</b>
<b>Felò</b>	<b>Fetuzzine (la)</b>	<b>Frate</b>
<b>Felóche</b>	<b>Fiafiane (lu)</b>	<b>Fratuzze (lu)</b>
<b>Felògne</b>	<b>Fiattò</b>	<b>Freculétte</b>
<b>Felòstre</b>	<b>Ficiò/ficiòne</b>	<b>Fregnendune (la)</b>
<b>Fèmmene</b>	<b>Fischiétte</b>	<b>Frescétte</b>
<b>Femmenule</b>	<b>Fiumà</b>	<b>Frecculétte</b>
<b>Femmenòle</b>	<b>Fiurà</b>	<b>Frettèlle</b>
<b>Fenarétte (lu)</b>	<b>'Ffaille</b>	<b>Frettellétte (lu)</b>
<b>Fenà</b>	<b>Fflà</b>	<b>Frignitte (lu)</b>
<b>Fenestrò</b>	<b>Fògne (la)</b>	<b>Frisçèlle</b>
<b>Ferbétte</b>	<b>Fòrbe (lu)</b>	<b>Frisciò</b>
<b>Fermecò</b>	<b>Fòrbe da ciutte</b>	<b>Fuiétte</b>
<b>Fernà</b>	<b>Fòrzasétte</b>	<b>Fuggià</b>
<b>Fernacià</b>	<b>Fracassétte</b>	<b>Funduchè</b>
<b>Feròce (lu)</b>	<b>Fraccà</b>	<b>Funghétte</b>
<b>Ferretté</b>	<b>Fracchià</b>	<b>Fünneche</b>
<b>Ferracce</b>	<b>Frangèse (lu)</b>	<b>Futtescappe</b>

---

## Spigolature

Soprannomi con riferimenti a personaggi storici:

*Carabbalde (Garibaldi); Cavurre (Cavour); Panciuville (Pancho Villa); Mangascià (Ras Mangascià, capo militare etiopico); Menelicche (Menelik, imperatore di Etiopia); Néuse (Negus, ultimo imperatore d'Etiopia); Badoglie (Badoglia, generale della 1ª guerra mondiale, della guerra d'Etiopia e della ultima guerra); Cadorne (Cadorna, generale della 1ª guerra mondiale); Cavagnare (Cavagnari, ammiraglio dell'ultima guerra mondiale); Starace (Starace, segretario del Partito Fascista); Ciurcille (Churchill, statista inglese).*

Soprannomi con riferimenti a personaggi dello sport e dell'arte.

*Sciarlòtte (Charlot); Cretacarbe (Greta Garbo, attrice degli anni 40); Carnera (Carnera, ex campione del mondo di boxe); Girardenghe (Girardengo, il « campionissimo del ciclismo degli anni 30).*

## G

Gebbi  
Genuvèse (lu)  
Germanèse (lu)  
Giacchettò  
Giamè  
Giamì  
Giampà  
Giannazzé  
Giarnaggè  
Gibbò  
Gijèlle  
Giggerezzò  
Gigerezzòne  
Gine (la)  
Giólialonghe  
Giónte (la)

Giòtte  
Giòvene (la)  
Girardènghe  
Giubbine (la)  
Giurnaléste (lu)  
Gnapi  
Gnarmà  
Gnecchéne  
Gnerfi  
Gniagnìò  
Gnignètte  
Gnulo  
Grassille  
Grattapi  
Grèche (lu)  
Grèlle (lu)  
Gretacarbe

Griffille  
Guardià  
Guardianille  
Guèrre (la)

## I

Iaiane (lu)  
Ialle (lu)  
Iaianille  
Iène (la)  
Iasecréste  
Iiuzze  
Irò/iròne  
Iergétte

---

## Spigolature

Soprannomi con riferimento ai pesci, alla pesca e al mare:

*Anghinètte (acciuga); Fòrbe, ferbètte, fòrbe da ciutte (polipo); Mmaz-zamièlle (ammazza mugelle); Mazzapèsce (ammazza pesce); Sècce, seccètte (seppia, seppiolina); Talafé (delfino); Vesbane (busbana); Cacannacque (soprannome dispregiativo di marinaio in genere); Vannammare (Vai a mare); Burrasche; Tempèste; Ngitòcche (mare a profondità superiore ad altezza d'uomo); Senzaddéie (sembra che sia stato attribuito ad un pescatore ardimentoso che non temeva neppure... Iddio); Pécce e parte (perché l'armatore era solito pronunciare questa frase per sollecitare un rapido ritorno in pesca).*

Soprannomi con riferimento a numeri, misure, pesi e monete:

*Lu TRE; lu SETTE; Trentatrè; Cinquantacinque; Quattórdeci; Trentacarlé (30 carlini); Zécché (zecchino); Fujette (fojetta); Minze chile (mezzo chilo); Quarté (quartino, 20 centesimi di lira); Due e cinquanta.*

Soprannomi con riferimento a località:

*Dardanèlle (Dardanelli); Sebbenèche (Sebenico); Mardeplate (Mar di Plata); Marsamatrucche (Marsa Matruch, località libica dell'ultima guerra).*

Soprannomi con riferimento a mestieri:

*Lu Setacciare (venditori di setacci da farina); Sciumicche (calzolaio, da shoes marker in americano).*

**L**

**Labbrò**  
**Laffanne**  
**Lallà**  
**Lameneccchètte**  
**Lanare**  
**Lange**  
**Larabbe**  
**Lardà**  
**Lardite**  
**Lardò**  
**Lartéchèlle**  
**Lebbà**  
**Lèbbre**  
**Lebbre**  
**Lebbrette (1a)**  
**Lechi**  
**'Llegréie**  
**Lèmbe**  
**Lleri**  
**Leunà**  
**Llerù**  
**Lezzé**  
**Lóce (1a)**  
**Lónche (1u)**  
**Lópe (1u)**

**M**

**Macantò**  
**Maccaró**  
**Macerate**  
**Macmaònne**  
**Machèlle**  
**Macchiate**  
**Macchiètte**

**Machiulle**  
**Mafó**  
**Maggiurane**  
**Magistrate**  
**Magnacasse**  
**Magnalarde**  
**Magnalbò**  
**Magnamócchele**  
**Magnaóffe**  
**Magnaògne**  
**Magnapà**  
**Magnaquatrè**  
**Magnarèlle**  
**Magnò**  
**Mainé**  
**Maiaccò/maiaccòne**  
**Malégne**  
**Malepinze**  
**Malèsie**  
**Malleppètte**  
**Malòne**  
**Malutte**  
**Mamase**  
**Mambracchie**  
**Mammenètte**  
**Mammiccètte**  
**Mancinate**  
**Mandùle**  
**Manduli**  
**Mangascià**  
**Manginate**  
**Manócce**  
**Màntecche**  
**Mentecchiò**  
**Maramósce**  
**Maramè**  
**Maranèse**  
**Marchiscià**

**Marchiò**  
**Marenarò**  
**Marenaròne**  
**Marendòne (1a)**  
**Maredeplate**  
**Marenì**  
**Maresante**  
**Marfulè**  
**Marlamè**  
**Marmellate**  
**Marócce**  
**Marsamatrucche**  
**Marrò**  
**Martemmè**  
**Marticèlle**  
**Martellètte**  
**Marturane**  
**Martane**  
**Marù**  
**Marzaròle**  
**Marzò**  
**Mascianille (1a)**  
**Masciite**  
**Masciù**  
**Masò**  
**Massare**  
**Massule**  
**Mastrecicce**  
**Matelenò**  
**Matriciane**  
**Mattane**  
**Mattarille**  
**Mazzelène**  
**Mazzire**  
**Mazzanette**  
**Mazzapecòse**  
**Mazzucche**  
**Mbapò**



Mbapòne  
Mbécce  
Mberatòne  
Mbi (lu)  
Mblò  
Mbòie  
Mbrellò  
Mbrèzze  
Mecacce  
Mecchelètte  
Mecchelò  
Mecchelòne  
Mecule  
Méffe  
Melècche  
Meleccò  
Melòcce  
Melòcche  
Menanze  
Mendecchiò  
Menelicche  
Menetrille  
Mengiacò  
Menille  
Menine (la)  
Menghi  
Menteché  
Mentuzze  
Menzalòne  
Menzanòtte  
Menzarècchie  
Mercante  
Mercolòse  
Merdasècche  
Merecù  
Merèlle  
Merille  
Merlettare

Mèrle (lu)  
Merleccétte  
Merlètta  
Merlò  
Mesille  
Messine (la)  
Mesteché  
Mezzeré  
Mezzerille  
Mezzò  
Miiccià  
Miicciare  
Micciule  
Mignéttè  
Mignenille  
Minghe (lu)  
Mingialò  
Minzechile  
Minzeprè  
Mioce (lu)  
Miscètta  
Miule  
Mmalamènte  
Mmazzacà  
Mmannà  
Mmazziàmèlle  
Mmazzapècure  
Mmazzapèrchètta  
Mmazzapèsce  
Mmeccò/mmeccòne  
Mmelòse  
Mmulle e magne  
Mómmie (la)  
Mòre (lu)  
Mòsche (lu)  
Mòscie  
Mòsenére  
Mozzacòtte

Muffò/muffòne  
Mummù  
Múneche (lu)  
Munzù  
Murate (lu)  
Murlò  
Murò  
Murte de fame  
Murusi  
Muscià  
Muscianése  
Muschi  
Muzzi  
Muzzine (la)

## N

Naie (la)  
Nave (la)  
Nanètta  
Nannenò  
Nanòne  
Nanucce  
Nasà  
Naséne  
Nasicchiéne  
Nasò  
Nasse (la)  
Nasucchie  
Natalò  
Natallòcce  
Nazzò  
Nècche  
Nepule  
Nére (lu)  
Nevé  
Nèuse

Ndandalà  
 Ndassò  
 Ndenalóne  
 Ndezzétte  
 Ndille  
 Ndócce  
 NDRAMASCIÀ  
 Ndrannendranne  
 Ndrellò  
 Nducasse  
 Ndundù  
 Nducà  
 Ndunie  
 Nduvenèlle  
 Niciò  
 Ngacchie  
 Ngèleche  
 Ngi  
 Ngialà  
 Ngialò  
 Ngiamì  
 Ngicche  
 Ngiccule  
 Ngiià  
 Ngiù  
 Nginò (lu patrò de lu  
 mare)  
 Ngitòcche  
 Nglèse  
 Ngló  
 Ngrelléne  
 Niane  
 Naccialòtte  
 Nteppéne (lu)  
 Ntucchi  
 Nzelfò  
 Nzélme (la)  
 Nzómme

○

Obbe (la)  
 Òfedelaròcche (la)  
 Ònte (lu)  
 Òrbe (lu)

P

Pacà  
 Paccaòsse  
 Paccarò  
 Paccè  
 Pacecchiò  
 Pacecò  
 Pacenòne (lu)  
 Pacchià  
 Pacchiane (la)  
 Pacchianèlle  
 Pacchiari  
 Pacchiaròtte  
 Pacchiò  
 Paciacà  
 Padratèrne  
 Pagnittèlle  
 Pagnòtte  
 Pagnutti  
 Paiarécce  
 Paiaròle  
 Paiéne (la)  
 Palatuppe  
 Palitte (la)  
 Pallapèrse  
 Pallé  
 Pallòtte  
 Palómme ←

Palumbare  
 Pamecò  
 Panciuville  
 Pandù  
 Panducchie  
 Panéche (lu)  
 Panecò  
 Panécce  
 Panicchié  
 Pannellétte  
 Pantà  
 Pantafe (la)  
 Pantanille  
 Panù  
 Panzétte  
 Panzò  
 Papagnutte  
 Papalò  
 Papalòne  
 Papane  
 Paparèlle  
 Papasònne  
 Pape (lu)  
 Papélie  
 Pappò  
 Papòzze  
 Pappaféche  
 Pappalardò  
 Pappalò  
 Papparócce  
 Pappuà  
 Paramutò  
 Paranze  
 Parnanzò  
 Parò/Paròne  
 Parreccò  
 Parzéné  
 Pascià

Pasqualòne (1a)  
Pastasciòcche  
Patacchi  
Pataccòne  
Pataccule  
Pataccòle  
Patalò  
Patate  
Patati  
Patatille  
Patésce  
Patraméche  
Patranèlle  
Pecà  
Peccerille  
Pecchenzù  
Pécche  
Pécchie  
Pecchètte  
Pecchiòle  
Peccule  
Pecenille  
Péche (1a)  
Pecherille  
Peciò  
Peciune (1a)  
Pecò/pecòne  
Pècure  
Pedase (1u)  
Pedicchièlle  
Pè de céce  
Pèle (1u)  
Pelènte  
Pelenté  
Pelentò  
Pelenà  
Pelerósce  
Pellacchié

Pellapè  
Pellecchètte  
Pellé/pelléne  
Pelóse  
Penecchiétte  
Pennare  
Pennèse  
Penòcchie  
Pentécchie  
Pentecchiéne  
Pentóte  
Penzà  
Pepatte  
Pepelè  
Peperò  
Pepétte  
Pepettule  
Peppòne  
Perà  
Percacchià  
Perchettare  
Perchètte  
Perchiapòne  
Perille  
Pesaòve  
Pesciède  
Pestapé  
Pestunèse  
Pestuli/pestuline  
Petòne  
Petrenèlle  
Petteréne  
Petuchine  
Pezzà  
Pézze (1u)  
Piagnarèlle  
Piastrò  
Piattò/piattòne

Pic (1u)  
Picchie (1u)  
Picciò  
Picchiòle  
Picciule  
Piché  
Picià  
Pichii  
Piciù/piciune  
Piemméte  
Pignà  
Pignaiòle  
Pignò  
Pignutte  
Pimpe (1a)  
Piòmme  
Piruli  
Pisciò  
Pistò  
Piumère  
Piuppe  
Pò  
Pòce (1u)  
Pòne (1a)  
Póppe  
Portaséghere  
Posapiane  
Pózze (1u)  
Ppallò  
Ppèce e parte  
Ppèce e smure  
Ppiccétte  
Ppicci  
Preadù  
Precise (1u)  
Prechiuli  
Prelate  
Pressecché



Prichià  
Prichiò  
Pròfeche  
Pròte (lu)  
Pròve (la)  
Pugnètte  
Pulisse  
Pumpò  
Pumpette  
Purchespé (lu)  
Purginèlle  
Purtèse

## Q

Quaie  
Quaiètte  
Quale (ndille de la...)  
Quacquarètte (lu)  
Quarté  
Quattòrdice

## R

Racanè  
Radeciò  
Raffe  
Ragne  
Ramarule  
Range (lu)  
Rangecù  
Rapagnà  
Rarè  
Rasse  
Rasutèrre  
Raziapòrte  
Rebeccò

Récce  
Reccétte  
Recchesule  
Recchiatèlle  
Regnécule  
Relé  
Renzà  
Repà (lu)  
Repé  
Rescétte  
Resécché  
Reseché  
Resecó  
Ricchiò  
Ricchienèlle  
Ricciòtte  
Rifere  
Ririne (la)  
Riseche  
Rocculò  
Rònghe (la)  
Rosacénce  
Rósce (lu)  
Ròsce (la)  
Ròspe  
Rracanóse  
Rrapepé  
Rrène (la)  
Rubbi  
Rucchèlle  
Rulle lu scupé  
Rumigge (lu)  
Rundèlle  
Runce

## S

Sabbettòne  
Saccò  
Saccòcce  
Saccòne  
Saccutille  
Safò  
Saitté  
Sammingè  
Sancalecà  
Sancirille  
Sanguenòse  
Santarille  
Santenille  
sapòte  
Sarracène  
Sarràche  
Sarrachi  
Santurille  
Satarre  
Savenille  
Sbezzitte (la)  
Sbiannòre  
Sborniafésse  
Sbósce  
Sbulacchie  
Sbulacchiule  
Scanevate (lu)  
Scannapicé  
Scanapine  
Scace  
Scannavépere  
Scanzanève  
Scarfò  
Scarpavècchie  
Scarpéne

Scarpò  
Scartuzze  
Scazapéppe  
Scazapòne  
Scémmie (la)  
Schi  
Schiavò  
Schippettare (lu)  
Schippetté  
Scià/sciane  
Sciabbeléne  
Sciampagnò  
Sciane  
Sciangai  
Sciarpètte  
Sciapascià  
Sciapètte  
Sciarlòtte  
Sciarnà  
Sciascianà  
Sciasciane  
Sciascianille  
Sciasciò  
Sciiò (lu)  
Sciòsce  
Sciule  
Sciuli  
Sciulippe  
Sciumatiche  
Sciùne (la)  
Sciurdi  
Screvà  
Scrèlle  
Scugnizze  
Scuppètte  
Scuppate  
Scuppògne  
Scuprecchiò

Scuté  
Scutò  
Sebbenéche  
Sècce  
Seccètte  
Seccià  
Secò  
Secundine (la)  
Sedòre  
Segatò  
sèllere  
Semintagrà  
Sènzaddéie  
Seppule  
Sergènte  
Sergentò  
Serpere  
Serpènte  
Serrecchéne  
Serrecò  
Sesi  
Setacciare  
Sètte (lu)  
Settèle  
Sdeleffate  
Sdepèzze  
Sdrèe (la)  
Sdreùle  
Sfasciò  
Sfòie  
Sgabbèlle  
Sgaléscie  
Sgranà  
Smeraie  
Smòrfie  
Sòrge (lu)  
Spagnule

Sparafucéle  
Sparrò  
Sparréne  
Sparvire  
Spazzuline  
Sperandò  
Spesètte  
Spòzie  
Squarchie  
Ssénneche  
Stabbiarule  
Stali  
Stù (lu)  
Stampaie  
Starace  
Stellò  
Stire (la)  
Stòmmeche ròtte  
Stòrne  
Stónte (la)  
Stréché  
Strappacòre  
Strunchine  
Stuppaccià  
Sufiòle  
Suldana (la)  
Surchi/surchine  
Surdà

## T

Tabbaccò  
Tabbarre  
Tabbarrò  
Tacchi/tacchine  
Taiavinte  
Taile  
Talafé

Tambócchie  
Tamburri  
Tantalà  
Tappe  
Tappenétte  
Tarà  
Tarantèlle  
Tardascé  
Tarlazze  
Tastóte  
Tatellé  
Techérille  
Tebbétte  
Tatòne  
Tatusce  
Teffenille  
Tegnóse  
Tégre  
Telande  
Tempèste  
Tenènte  
Tenisse  
Teperune  
Tepòne (1a)  
Tepperòne  
Teppò  
Teradòlfe  
Teremmòlle  
Terrébbele  
Terremòte  
Terrò/terròne  
Teruli  
Téscie (1a)  
Teténe  
Tòpe  
Tòppe  
Tòppeammà  
Tórche (1u)

Tòrchie (1u)  
Traccagni  
Tracchemulle  
Trasvalle  
Tre (1u)  
Trebaffe  
Treccià  
Trentacarlé  
Trentatrè  
Trésce  
Tretteché  
Trimmele  
Tritri  
Tripuli  
Trullò  
Truttrù  
Ttaccaléte  
Ttenèlle  
Tumbule (1a)  
Tupe  
Tuppine (1a)  
Turdéne (1a)  
Ture (1u)  
Tuppetù  
Turine (1a)

## U

'Uaióne (1u)  
'Uardià (1u)  
'Uarnellòne  
'Ubbétte )  
Ucchialine  
Ucchialò  
Ucchielónghe  
Ucchierósce

Urate  
Urbé  
Urbechètte  
Urbètte  
Uri  
Uròne  
Urraite  
Uttèlle

## V

Vaccetò  
Vacche  
Vacchitte  
Vaccule  
Vallagranne  
Valle (1u)  
Vammare  
Vannule  
Vapòre  
Vardèlle  
Vasciacà  
Vassétte  
Vastò  
Vavóse  
Veccendò  
Vècchie (1a)  
Veduvallègre  
Velare (1a)  
Velardò  
Velèscie  
Velòne  
Ventóne  
Verdeville  
Verdò  
Vergenèlle  
Verzellé

Verzule  
 Vesbane  
 Vestine la sternare  
 Velardé  
 Viciò  
 Vielé  
 Vignarule (1a) )  
 Vingialò  
 Visce (1a)  
 Viulètte (1a)  
 Vòtele  
 Vrasciòle  
 Vresciòtte  
 Vulante

## Z

Zacanèlle  
 Zaccò/zaccòne  
 Zaicche

Zafò  
 Zampane  
 Zampelònghe  
 Zampétte  
 Zampetté  
 Zampò  
 Zanèlle  
 Zappà  
 Zarracanè  
 Zazzère  
 Zazzà  
 Zazzò  
 Zecchéne  
 Zecché  
 Zècchere  
 Zé muièlle  
 Zenante  
 ZéngHERE  
 Lépe  
 Tatille

Zèppe (1a)  
 Zichitte  
 Zignètte (1a)  
 Zimbò  
 Zùppe (1u)  
 Zuzzune (1a)  
 Zufie  
 Zumbelastèlle  
 ZZallò/zzallòne  
 Zzamagne  
 Zzarre  
 Zzarrò  
 Zzène (1a)  
 Zzòne  
 Zzòrre  
 Zzù (1u)  
 Zzuchi  
 Zzuli  
 Zzullètte

## Spigolature

Soprannomi con riferimento a caratteristiche anatomiche e fisiologiche:

*Ce n'è una vasta gamma da cui si può dedurre che ai nostri progenitori certamente non facevano difetto spirito di osservazione e immaginazione; il tutto condito con... sale e pepe in abbondanza.*

*A dimostrazione di quanto, in un passato non lontano, forse normale l'uso dei soprannomi della vita quotidiana del nostro popolino, riportiamo un colloquio realmente avvenuto fra due donne:*

« o cellòne, déje a mbù a la muzzine che me chiamèsse la cazzòne »

*Infine di quanto tuttora sia radicato l'uso del soprannome per meglio identificare una persona di stirpe sambenedettese, ne è prova che sovente negli annunci mortuari si legge il nome del defunto accompagnato dal soprannome.*

*Il Circolo dei sambenedettesi sarà grato a chi vorrà fornire altri soprannomi non compresi in questo elenco, in modo da potervi inserire in un secondo tempo.*